

Petrolio**L'Italia si adegua ai limiti Ue sulle scorte
la gestione a Gme e Acquirente Unico**

ROMA — Un mercato del petrolio più trasparente e al riparo da oscillazioni. Con un decreto legislativo inviato ieri per un parere al Parlamento, il governo ha recepito la direttiva comunitaria in materia di stoccaggio di sicurezza di greggio e prodotti petroliferi. A garantire la parte di scorte di competenza statale sarà l'Acquirente unico, mentre il Gestore dei mercati energetici (Gme) creerà una vera e propria Borsa dei carburanti, sul modello di quella elettrica. «Un'opportunità di crescita e una garanzia di trasparenza e concorrenza», il commento di Stefano Saglia (Pdl) e Ludovico Vico (Pd), componenti della commissione Attività produttive della Camera.

